

L'importanza di tutela e salvaguardia del TGA suino casertano risiede nella capacità di produrre, rispetto alle razze e specie cosmopolite, in ambienti difficili utilizzando in maniera ottimale le risorse endogene del territorio. Le strategie di salvaguardia suggerite in questo progetto sono sostanzialmente due: *in situ* ed *ex situ*. Nella prima la razza resta allevata all'interno della specifica filiera zootecnica, nel quadro del suo contesto storico, culturale e paesaggistico. Individuare in termini oggettivi le caratteristiche di peculiarità del TGA, del sistema di allevamento e qualificare e migliorare le produzioni tipiche. Nel secondo caso si prevede la crioconservazione di materiale genetico sotto forma di gameti e embrioni.

Gli obiettivi saranno:

- Definizione di idonee strategie di salvaguardia della popolazione suina casertana.
- Utilizzo di tecnologie riproduttive avanzate per incrementare il numero di capi presenti attualmente sul territorio.
 - Diagnosi di parentela, anomalie cromosomiche, analisi della variabilità di alcuni geni che influenza le caratteristiche quali-quantitative della carne e di geni coinvolti nella resistenza a patologie infettive, analisi citogenetiche.
 - Realizzazione di una banca DNA per la conservazione del germoplasma animale e di sonde molecolari "painting" cromosoma-specifiche
 - Realizzazione di banche di materiale riproduttivo, crioconservazione di oociti, spermatozoi ed embrioni.
 - Formulazione di razioni specifiche in funzione delle caratteristiche di accrescimento allometrico della razza, con particolare riferimento alle tipologie di allevamento *plein air*.
 - Controllo parametri ematici biochimici per la valutazione del benessere e controllo parametri produzione carne.
 - Caratterizzazione dei parametri tecnologici, microbiologici, chimico fisici e sensoriali delle produzioni.

Referente scientifico del WP: Giorgio Galiero - IZSM